



Lotta contro l'antisemitismo

Raccomandazione di politica generale n.9 dell'ECRI: Punti salienti

” Numerosi ebrei provano un sentimento di insicurezza a causa della recrudescenza dell'antisemitismo in tutta Europa e sono per questo numerosi quelli che hanno deciso di andare a vivere altrove.

I governi devono prendere sul serio la lotta all'antisemitismo, adottando e applicando normative severe per affrontare il problema, e devono operare in stretta collaborazione con la società civile per accrescere la sensibilizzazione e fare evolvere le mentalità.

Le linee guida dell'ECRI per combattere l'antisemitismo propongono ai governi una serie di raccomandazioni pratiche per far fronte a questa grave forma di razzismo.

MESSAGGIO PRINCIPALE

I governi devono elaborare politiche efficaci per combattere l'antisemitismo a tutti i livelli della società.

Gli atti antisemiti commessi intenzionalmente costituiscono reato e il discorso antisemita è un discorso dell'odio.

RACCOMANDAZIONI SELEZIONATE

1. Adottare e applicare leggi rigorose contro l'antisemitismo, che considerino reato ogni atto antisemita commesso intenzionalmente contro ebrei reali o "presunti tali", tra cui:

- ▶ l'incitamento pubblico alla violenza, all'odio o alla discriminazione;
- ▶ le ingiurie o la diffamazione in pubblico;
- ▶ il negazionismo, la banalizzazione, la giustificazione o l'apologia dell'Olocausto;
- ▶ la profanazione di istituti e monumenti religiosi ebraici.

2. Incoraggiare le vittime di atti di antisemitismo a sporgere denuncia e istituire un sistema efficace di raccolta di dati per garantire che sia dato un seguito alle denunce.



3. Sanzionare le organizzazioni, compresi i partiti politici, che promuovono l'antisemitismo, tramite le seguenti azioni:

- ▶ ritirare il sostegno finanziario e altre forme di sostegno accordate a tali organizzazioni dagli enti pubblici; e/o
- ▶ vietare e sciogliere tali organizzazioni.

4. Includere l'educazione contro il razzismo nei programmi scolastici nazionali.

■ Prevedere l'inclusione nei programmi scolastici di contenuti didattici atti a sensibilizzare sull'antisemitismo, la sua storia e le sue manifestazioni attuali.

■ Accertarsi che gli insegnanti dispongano della formazione necessaria per trasmettere tali contenuti senza incertezze.

5. Incoraggiare i professionisti dei media, le organizzazioni non governative e le comunità religiose a svolgere un ruolo attivo nella lotta all'antisemitismo.

■ Sostenere il ruolo positivo che tali attori possono svolgere per promuovere il rispetto reciproco e combattere gli stereotipi e i pregiudizi antisemiti.

ECRI - LINK UTILI

Raccomandazione di politica generale n. 9 dell'ECRI: Lotta contro l'antisemitismo
<http://hudoc.ecri.coe.int/eng?i=REC-09-2004-037-ITA>

Raccomandazione di politica generale n. 7 dell'ECRI: Legislazione nazionale per combattere il razzismo e la discriminazione razziale
<http://hudoc.ecri.coe.int/eng?i=REC-07-2003-008-ITA>

Raccomandazione di politica generale n. 15 dell'ECRI: Combattere il discorso dell'odio
<http://hudoc.ecri.coe.int/eng?i=REC-15-2016-015-ITA>

Definizione pratica dell'antisemitismo adottata dagli Stati membri dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto:
<https://www.holocaustremembrance.com/media-room/stories/working-definition-antisemitism>

FATTI E CONCLUSIONI

"L'antisemitismo e le aggressioni antisemite in Europa sono ancora aumentati nel 2015, dopo il picco già raggiunto nell'anno precedente in numerosi paesi". Rapporto annuale 2015 dell'ECRI.

"I tentativi di riabilitazione o di banalizzazione dei regimi collaborazionisti della seconda Guerra mondiale e delle loro azioni, e le rinnovate simpatie per l'estrema destra, come è stato constatato in numerosi paesi, hanno portato a una crescente tendenza a negare o a evitare di discutere pubblicamente il fatto che i governi di occupazione si sono resi colpevoli di complicità nell'Olocausto." Rapporto annuale 2014 dell'ECRI.

"In numerosi paesi sono state osservate crescenti tendenze antisemite tra le comunità musulmane immigrate, in particolare tra i giovani. Le tensioni, acuite dalla nuova ondata di violenze in Medio Oriente, hanno dato luogo a generalizzazioni contro tutti gli ebrei [...]. Il discorso pubblico non ha sufficientemente posto l'accento sulla necessità di distinguere tra le critiche dell'operato di Israele, che deve essere trattato come ogni altro Stato, e le espressioni di razzismo e di odio nei confronti di tutto il popolo ebraico". Rapporto annuale 2014 dell'ECRI.



PREMS 066218 ITA